


Maria Riccobene

catalogo delle opere





cavalli

nature morte



cavalli



Cavalli, 2012 - Olio su tela, 180x210cm



Cavallo, 2012 - Olio su tela, 150x210cm



Cavalli, 2012 - Olio su tela, 180x210cm



Cavallo, 2011 - Olio su tela, 160x210cm



Cavallo, 2012 - Olio su tela, 130x210cm



Cavallo al tramonto, 2012 - Olio su tela, 160x210cm



Cavallo al mare, 2010 - Olio su tela, 100x100cm



Cavallo sui papaveri, 2010 - Olio su tela, 50x100cm



Composizione di cavalli, 2006 - Olio su tela, 100x100cm



Cavallo bianco, 2008 - Olio su tela, 40x80cm



Cavallo nero, 2008 - Olio su tela, 40x80cm



Cavalli nel deserto, 2009 - Olio su tela, 100x80cm



Cavalli in libertà, 2009 - Olio su tela, 70x60cm



Linea del Sud, 2010 - Olio su tela, 120x100cm



Imperial Faraj, 2009 - Olio su tela, 100x70cm



Maternità, 2009 - Olio su tela, 50x80cm



Ames Karisma, 2007 - Olio su tela, 50x80cm




Andaluso bianco, 2010 - Olio su tela, 40x80cm



Cavalli al galoppo, 2009 - Olio su tela, 80x60cm



Cavalli bianco e nero, 2009 - Olio su tela, 60x60cm



nature morte



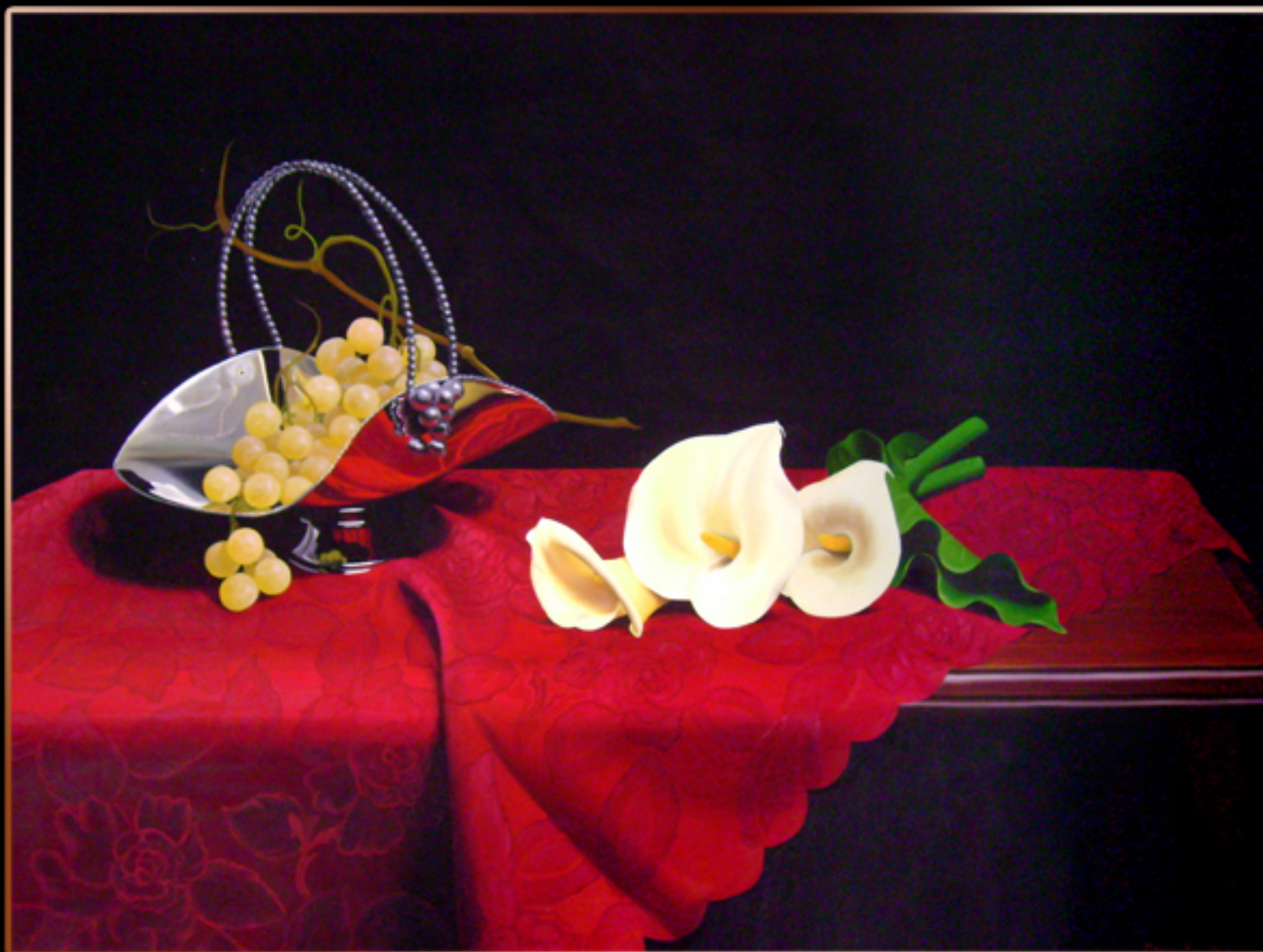
Natura con anguria e centrino, 2008 - Olio su tela, 70x70cm



Natura con arance siciliane, 2008 - Olio su tela, 70x70cm



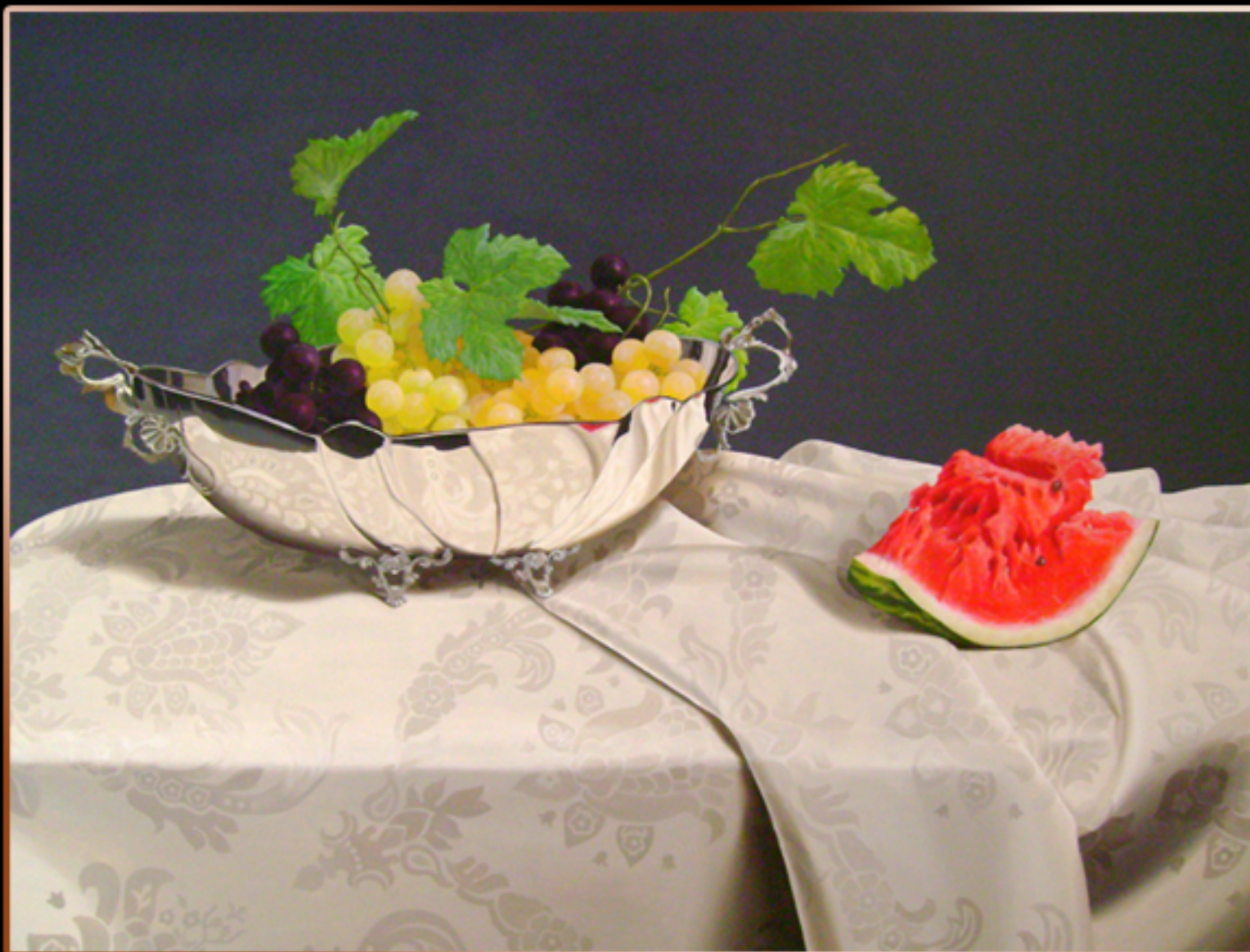
Fico d'inda e cappello, 2009 - Olio su tela, 60x50cm



Sul rosso drappeggio, 2009 - Olio su tela, 80x60cm



Vaso con ciliege, 2009 - Olio su tela, 50x50cm



Natura morta con uva ed anguria, 2010 - Olio su tela, 100x70cm



Anemoni, 2008 - Olio su tela, 70x40cm



Teiere, 2009 - Olio su tela, 40x50cm



Natura morta con damasco blu, 2009 - Olio su tela, 80x80cm



Mele, coppa d'argento e centrino, 2009 - Olio su tela, 80x80cm



Trionfo d'anguria, 2010 - Olio su tela, 80x60cm



Dissonanze granata, 2008 - Olio su tela, 80x60cm



Noci, 2009 - Olio su tela, 80x60cm

Nasce, non a caso, in Sicilia, terra caliente, forte, intensa, potentemente espressiva, feconda di grandi talenti.

Appena ventenne attratta fortemente dalla pittura, frequenta una rinomata bottega d'arte dove acquisisce tecniche pittoriche molto raffinate.

L'apprendimento è talmente veloce così come è immediata la sua crescita professionale che solo due anni dopo apre un importante laboratorio di sperimentazione e di scuola d'arte.

Il successo è tale che negli anni successivi l'artista inaugura altri laboratori.

Contestualmente espone le proprie opere in prestigiose gallerie a Milano – Padova – Bologna e Roma dove si trasferisce definitivamente nel 2008.

L'esperienza romana, a cui lei è particolarmente grata, le apre diversi orizzonti e la introduce in ambienti culturali del litorale romano. Partecipando da Ostia a Nettuno a diverse rassegne d'arte.

Interessante l'incontro con la galleria d'arte La Fenice che nell'estate del 2009 a Lavinio le dedica un'importante personale e con la quale intraprende una stretta collaborazione.

La Maria Riccobene trova la sua massima espressione pittorica con l'iperrealismo, vale a dire con una realizzazione di straordinaria e impressionante fedeltà all'immagine che diventa così più viva e reale della fotografia.

La sua ricerca dell'estetica attraverso la tecnica, tesa al raggiungimento della perfezione, è evidente sia nella rappresentazione di elementi vivi come il cavallo (lo vediamo in movimento, al pascolo, in corsa sfrenata o rappresentativo di nobiltà e fierezza) che nelle nature morte. Queste sono particolarmente attraenti per la fedeltà di riproduzione e per l'originalità delle composizioni. I pizzi, merletti, cristalli, argenti finemente lavorati, frutta su cosa e ricca di colore, morbidi panneggi di seta elementi classici contestualizzati in una dimensione quasi surreale grazie anche al nero assoluto del fondo, (raffinata scelta pittorica dell'artista), si impongono alla vista dell'osservatore con tutta la loro forza espressiva, lasciando una piacevole sensazione di realismo, di godimento dell'occhio e dei sensi.

Anna Grazia Pistolesi

Maria Riccobene è a pieno titolo sia discepola che maestra di una tradizione artistica millenaria: quella della natura morta o più elegantemente chiamata still life. Questa trova le sue radici nella pittura arcaica, e con esempi mirabili viene rappresentata in tutti i periodi storici che vanno dall'antica Grecia al Rinascimento, dall'arte parietale romana al sofisticato Barocco, così via fino al novecento dove l'avanguardia l'iperrealista eleva il "genere" allo status di opera prima.

L'opera di Maria Riccobene è un mirabile esempio di fine composizione pittorica che contiene nella sua luce tutta la ricchezza della tradizione di Caravaggio, Cotàn, Chardin, solo per citarne alcuni, e nello stesso tempo è in rapporto dialettico con la contemporaneità di maestri quali Luciano Ventrone.

I soggetti trattati da Maria Riccobene sono generalmente composti di vasi di frutta poggiati su centrini da tavolo pazientemente ricamati, il tutto su un fondo nero. Le opere vanno contemplate piuttosto che osservate, queste sono pervase di una sottilissima energia, quasi magica, che con serenità disarmate ci evoca una sempre più rara atmosfera di dolce intimità domestica. Questi dipinti possono, a buon titolo, essere definiti "icone morali" di grazia e semplicità.

Accanto alle sue still life, Maria Riccobene propone anche pregiate composizioni di cavalli al galoppo. Lavori possenti dotati di una dinamicità straordinaria, che sintetizzano con pennellata sicura tutta la forza di una natura amichevole positiva.

Quirino Pollastrini

Maria Riccobene
www.mariariccobene.it
Tel. 329 9791019
maria.riccobene@alice.it